

 Comune di Como Unità di protocollazione n. <i>Alubla</i>	
N.° <i>16601</i>	
del	29 MAR 2012
Classificazione	Assegnato a:
<i>VI.2</i>	



Comune di Como _____

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

PARERE MOTIVATO

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

Vista la Legge regionale 11.03.2005 n.12 per il Governo del Territorio, con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 351/2007, dettante gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi, nonché le deliberazioni della Giunta Regionale di seguito indicate:

- n. VIII/6420 in data 27.12.07 recante "Valutazione ambientale di Piani e Programmi – Vas ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della L.r. 11 marzo 2005 n.12;
- n. 8/10971, in data 30 dicembre, con la quale vengono recepite le determinazioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;
- n. 761, in data 10 novembre 2010;

Visto in particolare l'allegato 1) alla suddetta deliberazione, il quale reca il Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione di piani e programmi;

Dato atto:

che, con deliberazione n. 86 del 29 marzo 2006, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale, all'epoca in carica, ha disposto, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 12/05, di avviare il procedimento di adeguamento del PRG vigente alle norme contenute nella legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

che la Giunta Comunale con deliberazione n. 328 del 12 dicembre 2007 aveva disposto quanto segue:

- di designare, limitatamente ai piani e programmi di propria competenza, l'Amministrazione comunale quale autorità competente per la VAS;
- di costituire, conseguentemente, nell'ambito della procedura di adozione e approvazione dei piani suddetti, l'ufficio di VAS, composto da autorità procedente e autorità competente;
- di individuare nella persona del dirigente del Settore Ambiente l'organo burocratico abilitato ad agire in nome e per conto del Comune, inteso quale Autorità procedente, nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale;
- di individuare nella persona del direttore dell'Area Pianificazione e Valorizzazione del Territorio il soggetto abilitato ad agire in nome e per conto dell'Amministrazione, intesa

quale Autorità competente per la VAS, nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica;

che, considerata la necessità di dare corso alle procedure necessarie per la formazione del PGT, veniva istituito l'Ufficio di Piano con deliberazione della Giunta comunale n.200 del 4 giugno 2008, rettificata con DGC n.127 del 22 aprile 2009 e successivamente con DGC n.4 del 18 gennaio 2010;

che la Giunta Comunale ha disposto con deliberazione n. 215 del 10.6.2009 l'Avvio del procedimento di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Governo del territorio;

che con Deliberazione di G.C. n. 290 del 6 ottobre 2010 veniva modificata la Deliberazione di G.C. n. 328 del 12 dicembre 2007 in ordine alla designazione delle Autorità Procedente e Competente per la VAS del PGT individuando nei dirigenti dei Settori Giuridico Amministrativo e Ambiente le citate autorità;

Visto il *"rapporto ambientale, la Sintesi non tecnica e lo Studio di Incidenza"* redatti dall'Ente Provincia di Como, a seguito di accordo concluso con il comune di Como, in attuazione dell'art.13 comma 14 della L.r. 12/2005;

Considerato:

che, in data 2 luglio 2009 si è tenuta la 1° conferenza di valutazione del Piano;

che in data 28 maggio 2010 si è tenuta la Conferenza intermedia;

che in data 25 gennaio 2012 si è tenuta la Conferenza finale di Valutazione;

che i verbali di dette conferenze vengono qui richiamati quali parti integranti del presente parere;

Richiamate le seguenti norme:

la Dgr. 8 marzo 2003, n. 14106 recante *"Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza"*, con la quale la Regione Lombardia ha affrontato il problema dell'integrazione procedurale tra Vic e Vas, prevedendo all'art. 5 della suddetta Dgr. 14106/2003 che *"i criteri attuativi della direttiva 2001/42/CE sulla valutazione ambientale di piani e programmi individueranno le modalità di integrazione con le procedure di cui all'art. 2"*;

l'art. 10 del d.lgs 152/2006, la cui rubrica recita *"Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti"*, il quale dispone al comma 3 che *La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997*;

Il punto 7.2, lettera b degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale lombardo, nella seduta del 13 marzo 2007, con delibera n. VIII/351 il quale prevede, in un ottica di attuazione del principio di semplificazione, come sopra enunciato dal legislatore nazionale, che *"in presenza di P/P soggetti a VAS in sede di conferenza di valutazione, acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta, viene espressa la valutazione di incidenza"*.

Dato atto:

che dal combinato disposto, della normativa nazionale e regionale sopra riportata l'autorità competente per la Vas deve acquisire il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta alla tutela dei Sic *"Palude di Albate"*(IT2020003) e *"Spina Verde"* (IT2020011);

che l' autorità preposta è rappresentata dall'Ente Provincia di Como;

Visto il provvedimento di **Valutazione di Incidenza Comunitaria** concernente il Piano di Governo del territorio, rilasciato dal Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Como in data 24 gennaio 2012, n. Protocollo in uscita 22935, che si allega al presente parere quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che in tale provvedimento viene espressa Valutazione d'Incidenza positiva, subordinata al rispetto di una serie di prescrizioni, che si intendono in questa sede recepite;

Preso atto dei pareri pervenuti, sia in occasione delle Conferenze di valutazione sopra citate, sia in precedenza o in seguito ad esse, dagli Enti interessati, come di seguito richiamati:

- **Parere del Parco Regionale Spina Verde** in data 19 dicembre 2011, trasmesso a mezzo posta certificata, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, contenente osservazioni e considerazioni sul Documento di Piano ed avente, altresì, valore di parere per la Valutazione di Incidenza del medesimo Piano

- **parere ARPA in data 25 gennaio 2012 prot. n. 4216/12**

detto documento rileva la necessità *“di effettuare un'attenta verifica sull'esigenza di nuovi ambiti al fine di contenere il consumo di suolo e calibrare gli stessi ai reali fabbisogni della comunità. Si ritiene inoltre che il Documento di Piano del PGT debba essere dimensionato sulla base delle previsioni di crescita nel periodo di validità quinquennale del piano stesso, pur con una visione strategica di più ampio respiro”*

- **Parere della Provincia di Como in data 24 gennaio 2012 prot. n. 3073:**

detto parere in particolare evidenzia che *“si condivide quanto contenuto nel Ra di non considerare quale elemento di dimensionamento lo scenario strategico al 2025, bensì di ponderare la previsione nell'arco temporale di validità del piano. Ne consegue che sulla base dei dati di crescita della popolazione pur prendendo atto delle ulteriori riduzioni soprarichiamate, il Piano appare ancora caratterizzato da un eccessivo sovradimensionamento.(...)Ciò in rapporto alle attuali dinamiche di stagnazione del settore edilizio che, come ampiamente noto nell'area del Capoluogo, fanno emergere una consistente quantità di volumetria disponibile frutto di corpose iniziative edilizie previste nel vigente PRG.(...) in relazione alla sostenibilità complessiva del nuovo PGT andrebbe associata la disponibilità residua anziché prevedere nuovi interventi che, ancorchè non ricadenti nella rete ecologica, concorrono comunque al consumo di suolo”*

Si rileva in proposito come la questione posta era già stata oggetto di valutazione da parte del Direttore dell'Area Governo del territorio che, nelle **“note integrative ed esplicative del documento di Piano” redatte in data 25 gennaio 2012** e pubblicate nell'apposito sito internet, ritiene opportuno precisare che *le previsioni di trasformazione in precedenza esaminate, si collocano lungo un arco temporale che solo in parte può attestarsi sui 5 anni di validità del Documento di Piano, ma che certamente deve abbracciare un periodo più lungo, in quanto la complessità degli interventi previsti dallo scenario strategico comporta di necessità, tempi di attuazione calibrati su un orizzonte prospettico di più ampio respiro”*;

- **Ulteriore parere della Provincia** in data 16 febbraio 2012, Prot. in uscita n.6804;

- **Parere ASL in data 27 marzo 2012 P.G. 15971;**

Preso atto delle seguenti osservazioni pervenute da soggetti a vario titolo interessati:

- **Associazione Italia Nostra** – osservazioni pervenute in data 26 gennaio 2012 P.G. 4551;
- **Associazione “La città possibile”** : in sintesi l'osservazione condivide i giudizi espressi nel rapporto ambientale. In merito alla non sostenibilità di alcuni piani

attuativi, in tale sede evidenziata, si rimanda alle note integrative e esplicative al documento di Piano, come nel seguito meglio precisato;

- **Prof. Vittorio Mottola** chiede che vengano definite sul territorio comasco aree o siti a parcheggio per il posizionamento di colonnine elettriche per il caricamento delle batterie delle auto elettriche

Dato atto che sono, altresì, pervenute le seguenti osservazioni, agli atti di questa amministrazione, le quali non sono, tuttavia, pertinenti al processo di VAS, ma potranno essere, in ogni caso reiterate in sede di presentazione delle osservazioni al piano adottato:

- **Signora Nosedà Rosa – comunica atto di precetto nota P.G. 4287;**
- **Società Alpha Costruzioni s.r.l.** richiede per i lotti di proprietà di mantenere i parametri edilizi come previsti dal vigente PRG, in virtù della cogenza degli interventi e degli oneri scaturiti e scaturenti **PEC del 3 dicembre 2011;**
- **Arch. Luca Ambrosini per Area Arena nota P.G. 3267;**
- **Arch. Luca Ambrosini per area Lechler nota P.G. 3265;**
- **Dott. Aurelio Oreglia, nota P.G. 6341** propone di individuare i mappali n. 1294b/c, n.1498, n. 1501, n.615, n.1499 in ambito A 1.1.3 al fine di restituire integrità al comparto e mantenere la plurisecolare pertinenza a verde del fabbricato. –
- **Luraschi P.i.e. Mario tecnico incaricato in nome e per conto dei signori Torriani,** nota PEC P.G. 6514;
- **Arch. Angelo Maiocchi in nome e per conto di Impresa costruzioni Nessi&Maiocchi,** nota PEC P.G. 6512;
- **Arch. Angelo Maiocchi in nome e per conto di Impresa costruzioni Nessi&Maiocchi,** nota PEC P.G. 6511;
- **Dott. Giovanni Fontana in nome e per conto della Società San Giovanni s.r.l. nota PEC P.G. 6515;**
- **Arch. Silvio Lizzeri in nome e per conto signori Colonna e Castelnuovo,** nota PEC P.G. 6462;
- **Arch. Silvio Lizzeri in nome e per conto dell’hotel “tre Re” sito in Como via Boldoni,** nota PEC P.G. 6464;
- **Signor Leonid Ogarev, nota P.G. 6303;**
- **Thula s.r.l.** l’osservazione è riconducibile ai contributi di cui all’art. 13, comma 2 della legge regionale 12/2005, **nota P.G. 6410;**
- **Immobiliare Caresciun s.r.l., nota P.G. 6403;**
- **Signor Luigi Clerici, nota P.G. 6411;**
- **Signor Mauro Fusi, in rappresentanza di Alpha Costruzioni s.r.l., nota P.G. 6408;**
- **Prof. Giulio Casati, nota P.G. 6521**
- **Arch. Dell’Oca Giovanni/arch. Ernesto Gandolfi per conto della sig.ra Ada Casartelli, nota P.G. 6224**

Dato atto altresì che fuori termine sono pervenute le seguenti osservazioni:

- **Terzaghi Enrico, legale rappresentante della LARIOTECNE s.n.c., nota P.G. 6970 del 7 febbraio 2012;**
- **Frigerio Laura, legale rappresentante della Teikos s.a.s , nota P.G. 6953 del 7 febbraio 2012;**
- **Carlucci Giuseppe nota P.G. 7315 del 9 febbraio 2012;**

Rilevato come, al di là delle considerazioni espresse dalla Provincia nei citati pareri, il **Rapporto ambientale**, redatto dal medesimo Ente, ha evidenziato la generale coerenza del DdP con i piani sovraordinati e in particolare con il PTCP, ad eccezione delle previsioni di alcuni piani attuativi localizzati in aree naturali o seminaturali e ha concluso la propria analisi come segue: *“le analisi e le verifiche condotte con il presente RA hanno consentito di*

accertare una parziale sostenibilità delle previsioni del Ddp e conseguentemente il superamento delle criticità sopra evidenziate mediante il recepimento delle proposte di cui sopra, consentirebbe di rendere pienamente sostenibile, dal punto di vista ambientale, la proposta di Ddp.”;

Dato atto che le criticità rilevate che di seguito si riassumono sono state in gran parte superate:

- A) viene proposto lo stralcio, previa valutazione delle eventuali conseguenze di natura giuridica, in relazione allo stato delle procedure in corso, delle seguenti previsioni:
- P.a. via Frisia e Gherim;
 - P.a. Argent e Minola;
 - P.a. via Bignanico e via Magni
 - Ambito di trasformazione “Folcino Superiore”
 - Ingresso autostradale in localita Monte Olimpino in direzione Milano;
 - Autosili in viale Geno e Piazza Cavour;

Si rileva che **le note integrative e esplicative al documento di Piano, condivise dalla Giunta comunale con proprio atto di indirizzo n. 6 del 18 gennaio 2012**, hanno accolto sostanzialmente le osservazioni formulate in sede di RA, come di seguito esplicitato:

1. *il P.A. “F” (via Frisia) previsto dal PRG vigente come zona C3, non è stato riproposto/confermato per le motivazioni riportate nel RA ed anche in considerazione del progetto del tracciato pedemontano;*
2. *il P.A. “XXXIX” (Gherim – via alla Guzza) viene stralciato, con riserva di verificare, eventualmente in fase di presentazione delle osservazioni, i presupposti (controdeduzione oss. PRG vigente) per i quali si era riconosciuta la possibilità di ivi trasferire l’attività produttiva esistente in via Canturina, interessata dal tracciato pedemontano;*
3. *il P.A. “G” (via Magni) non viene riconfermato, poiché trattasi di verde boscato, posto entro un ambito da riqualificare mediante predisposizione di Programma di riassetto urbano, con l’inserimento di destinazioni d’uso complementari alla residenza;*
4. *il P.A. “X” (Argent) viene ridimensionato in quanto viene riconosciuta una specifica valenza ambientale, naturalistica e paesaggistica all’ambito ed una particolare vulnerabilità delle porzioni poste in corrispondenza delle “aree sorgenti di biodiversità di primo livello – CAP” così come individuate dalla tavola A4 “LA RETE ECOLOGICA” allegata al PTCP; contestualmente si riconosce una specifica valenza ambientale, naturalistica e paesaggistica all’ambito posto in corrispondenza del tracciato pedemontano. Tenuto anche conto degli aspetti legati alla realizzazione dell’opera, si è ravvisata l’opportunità di lasciare libero/inedificato un corridoio che deve assumere una valenza ambientale gerarchicamente analoga a quella del PTCP, prevedendo unicamente uno spazio libero, organizzato in qualità di parco con verde alberato, di pertinenza dell’edificato;*
5. *il P.A. “I” (Impresa Edile Minola – via Frisia) non viene riconfermato, in quanto ambito ricompreso nei territori inseriti nel PLIS della Brughiera Briantea, con riserva di valutare successivamente, in fase di predisposizione dei dispositivi attuativi di regolamentazione del parco, la previsione di un lotto di completamento con ridimensionamento eventuale della capacità insediativa se compatibile con le risultanze della VAS e della VIC;*
6. *per il P.A. “A” (via Bignanico) il comparto è stato dimensionalmente riconfermato prevedendo come area di concentrazione volumetrica il solo lotto di completamento posto tra la via Caronti e la diramazione della via Bignanico adiacente il plesso della scuola Montessori. Questa soluzione, anche nell’ipotesi che venga dislocata la volumetria massima prevista, corrispondente ad un indice territoriale di 0,4 mc/mq, si può idealmente visualizzare ipotizzando l’aggiunta di un solo edificio dimensionalmente in tutto simile ed in continuità con i tre già esistenti;*
7. *l’ambito di trasformazione localizzato in località “Folcino Superiore” legato all’area di Lora – “Casa di Gino” secondo modalità proprie della perequazione d’ambito è stato stralciato e*

reinserito in qualità di verde boscato in un ambito più ampio di PLIS; si è effettuata contestualmente una diversa localizzazione dell'area di concentrazione volumetrica, derivante dai diritti edificatori generati dal comparto di Lora, optando per un lotto di terreno di proprietà comunale, in località Casate – Prestino contiguo al Centro sportivo

- B) Viene proposto un approfondimento finalizzato alla riduzione dello sviluppo complessivo previsto e conseguentemente una limitazione delle trasformazioni insediative

In proposito occorre rilevare come il Settore Urbanistica nelle “**Ulteriori note integrative al Documento di Piano**”, sottoscritte e pubblicate in data 6.2.2012, nell'apposito sito internet, abbia effettuato il richiesto approfondimento, fornendo le seguenti puntualizzazioni:

- tutti gli scenari ipotizzati considerano anche gli abitanti teorici di cui al punto 2, come effetto di trascinarsi delle attuazioni derivanti dallo strumento urbanistico vigente (PRG);
- le sole quantità che effettivamente discendono dalle previsioni del dimensionamento derivante dall'attuazione del PGT sono quelle riferibili al valore stimato in 3087 abitanti (2318 ambiti di trasformazione + 337 P.A. in itinere + 432 aree dismesse);

Dato atto che i piani attuativi “mutuati” dal PRG previgente e riproposti nel PGT risultano definiti nei contenuti dimensionali e convenzionali e completamente autosufficienti per dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico e/o generale;

- C) Viene proposto lo stralcio del previsto nuovo ingresso autostradale in direzione Milano in località Monte Olimpino in quanto ricadente in rete ecologica e caratterizzato da una complessità idrogeologica e da una qualità ecologico-ambientale meritevoli di salvaguardia;
D) Viene proposto lo stralcio dei nuovi autosili di viale Geno e Piazza Cavour in quanto, al di là di una loro dubbia coerenza in relazione alla previsione della metro tramvia, risultano caratterizzati da criticità idrogeologiche e soprattutto dalla delicatezza del quadro paesaggistico ambientale che sconsiglia trasformazioni di rilevante impatto;

In merito a quanto argomentato sub C) e D) si è preso atto delle controdeduzioni formulate dal dirigente del Settore Mobilità in data 19 gennaio 2012;

Si rileva, tuttavia, che nella conferenza finale di VAS, tenutasi in data 25 gennaio 2012, il Sindaco ha evidenziato come *vi siano ancora valutazioni in fase di approfondimento come per esempio tutto il tema della Mobilità che vede le indicazioni fornite dal Direttore del Settore Mobilità non perfettamente in linea con le indicazioni politiche*. Il Direttore d'Area ing. Laria, nella medesima seduta, ha dichiarato che l'aspetto relativo alla mobilità è stato valutato in piena sintonia con il Sindaco e la Provincia e per detta ragione non è stato argomento della nota integrativa;

Richiamato l'art.16, u.c. della legge n.1150/1942, inserito dall'art. 5, comma 8 della legge n.106/2011 il quale prevede che *“Lo strumento attuativo di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica non è sottoposto a valutazione ambientale strategica né a verifica di assoggettabilità qualora non comporti variante e lo strumento sovraordinato in sede di valutazione ambientale strategica definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti plani volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste”*;

Dato atto che il documento di piano non ha definito tutti gli elementi previsti dal citato art. 16, demandandone la valutazione in sede di piano attuativo, come si evince anche dalle note integrative ed esplicative sottoscritte e pubblicate in data 25 gennaio 2012;

Visto il comma 2-ter dell'art. 4 della L.r. 12/05 e s.m.e i. il quale dispone che *"nella VAS del documento di piano, per ciascuno degli ambiti di trasformazione individuati nello stesso, previa analisi degli effetti sull'ambiente, è definito l'assoggettamento o meno ad ulteriori valutazioni in sede di piano attuativo"*;

Per tutto quanto sopra esposto e rilevato che la documentazione prodotta in sede di Valutazione Ambientale Strategica è stata particolarmente ampia ed ha costituito una congrua base di analisi delle scelte operate dal Documento di Piano;

DECRETA

a) di esprimere, ai sensi dell'art.15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e sue modifiche ed integrazioni e della DCR 13 marzo 2007 n.VIII/351 e DGR n.VIII/6420 e successive modifiche ed integrazioni, **parere positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano** alle seguenti condizioni:

- vengano ottemperate le prescrizioni ed indicazioni stabilite dalla Provincia di Como nel provvedimento di valutazione di incidenza, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente parere;
- vengano tenute in debito conto le osservazioni formulate da ARPA e ASL, nei pareri in narrativa citati;
- il piano dei servizi venga adeguatamente calibrato, rispetto al dimensionamento di piano con riferimento anche a fattori di qualità, fruibilità e accessibilità dei servizi pubblici;
- il documento venga definito, alla luce di quanto asserito dal Sindaco e dal Direttore d'Area, in sede di conferenza finale di VAS del 25 gennaio 2012, anche per quanto concerne la problematica relativa alla mobilità;

b) di dare atto, come in premessa argomentato, che, ai sensi dell'art 4, comma 2-ter della legge 12/2005, come modificata dalla legge regionale 4/2012, ciascuno degli ambiti di trasformazione individuati nel documento di piano verrà sottoposto, in sede di pianificazione attuativa, ad ulteriori valutazioni in merito all'assoggettabilità alla VAS;

c) di demandare, in ogni caso, alla fase di monitoraggio, da realizzarsi secondo il sistema delineato nel rapporto ambientale, il compito di correlare l'andamento demografico all'attuazione del piano al fine di poter constatare il verificarsi di un'eventuale "accelerazione" dei processi di trasformazione;

d) di demandare al Settore Pianificazione del territorio di questo Comune eventuali opportune valutazioni circa le osservazioni contenute nei pareri resi e in narrativa richiamati;

e) di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati e alla pubblicazione sul sito informatico del Comune, oltre che sul sito informatico regionale dedicato.

Como, 29 marzo 2012

L'autorità procedente per la VAS
Dott. Luca Baccaro

L'autorità competente per la VAS
dott. Rossana Tosetti